

## (I) NOTA DI SINTESI DEL PROSPETTO

### 1. Introduzione contenente avvertenze

Il presente prospetto (il “**Prospetto**”) riguarda l’offerta pubblica nella Repubblica Federale di Germania (“**Germania**”), in Austria, Francia, Italia e Spagna di (i) 99.021.740 azioni privilegiate al portatore senza diritto di voto e senza valore nominale (*auf den Inhaber lautende stimmrechtslose Vorzugsaktien ohne Nennbetrag*) (le “**Azioni Base**”) poste in vendita da parte di Porsche Holding Stuttgart GmbH, una società a responsabilità limitata costituita ai sensi del diritto tedesco (*Gesellschaft mit beschränkter Haftung*) con sede legale (*Sitz*) a Stoccarda, Germania, e indirizzo commerciale (*Geschäftsanschrift*) in Porscheplatz 1, 70435 Stoccarda, Germania, iscritta al registro delle imprese (*Handelsregister*) del tribunale locale (*Amtsgericht*) di Stoccarda, Germania, al numero HRB 739339 (“**Porsche GmbH**” o l’“**Azionista Venditore**”), e (ii) 14.853.260 azioni privilegiate al portatore senza diritto di voto e senza valore nominale (*auf den Inhaber lautende stimmrechtslose Vorzugsaktien ohne Nennbetrag*) offerte da parte di Porsche GmbH in relazione a una potenziale sovra-allocazione (c.d. “*over allotment*”) (le “**Azioni Ulteriori**”) e, unitamente alle Azioni Base, le “**Azioni Oggetto dell’Offerta**”), *International Securities Identification Number* (“**ISIN**”) DE000PAG9113, di Dr. Ing. h.c. F. Porsche Aktiengesellschaft, con indirizzo commerciale in Porscheplatz 1, 70435 Stoccarda, Germania (telefono +49 711 911 0; sito web: www.porsche.com) (la “**Società**” o “**Porsche AG**”) e l’ammissione alla negoziazione sul segmento del mercato regolamentato (*regulierter Markt*) della Borsa di Francoforte (*Frankfurter Wertpapierbörse*) (l’“**Ammissione alla Negoziazione**”) di tutte le azioni privilegiate al portatore senza diritto di voto e senza valore nominale (*auf den Inhaber lautende stimmrechtslose Vorzugsaktien ohne Nennbetrag*) emesse dalla Società (le “**Azioni Privilegiate**”), comprendenti le n. 455.500.000 Azioni Privilegiate esistenti. In aggiunta all’offerta pubblica delle Azioni Oggetto dell’Offerta in Germania, Austria, Francia, Italia e Spagna, parte o tutte le Azioni Oggetto dell’Offerta potranno essere vendute anche attraverso un’offerta pubblica in Svizzera ai sensi e per gli effetti dell’articolo 54(2) della Legge Svizzera sui Servizi Finanziari del 15 giugno 2018 o attraverso collocamenti privati in determinate giurisdizioni. Il codice identificativo del soggetto giuridico (“**LEI**”) della Società è: 529900EWEX125AULX158. Le Azioni Oggetto dell’Offerta saranno offerte da BofA Securities Europe SA, 51, rue La Boétie, 75008 Parigi, Francia, LEI 549300FH0WJAPEHTIQ77 (“**BofA Securities**”), Citigroup Global Markets Europe AG, Reuterweg 16, 60323 Francoforte sul Meno, Germania, LEI 6TJCK1B7E7UTXP528Y04 (“**Citigroup**”), Goldman Sachs Bank Europe SE, Marienturm, Taunusanlage 9-10, 60329 Francoforte sul Meno, Germania, LEI 8IBZUGJ7JPLH368JE346 (“**Goldman Sachs**”) e J.P. Morgan SE, Taunustor 1, TaunusTurm, 60310 Francoforte sul Meno, Germania, LEI 549300ZK53CNGEEI6A29 (“**J.P. Morgan**”) (congiuntamente i “**Joint Global Coordinators**” e ciascuno un “**Joint Global Coordinator**”) e BNP PARIBAS, 16, boulevard des Italiens, 75009 Parigi, Francia, LEI R0MUWSFPU8MPRO8K5P83 (“**BNP PARIBAS**”), Deutsche Bank Aktiengesellschaft, Taunusanlage 12, 60325 Francoforte sul Meno, Germania, LEI 7LTWFZYICNSX8D621K86 (“**Deutsche Bank**”) e Morgan Stanley Europe SE, Große Gallusstraße 18, 60312 Francoforte sul Meno, Germania, LEI 54930056FHWP7GIWYY08 (“**Morgan Stanley**”) (congiuntamente i “**Senior Joint Bookrunners**” e ciascuno un “**Senior Joint Bookrunner**”) e Banco Santander, S.A., Paseo de Pereda, 9-12, Santander, Spagna, LEI 5493006QMFDDMYWIAM13 (“**Santander**”), Barclays Bank Ireland PLC, One Molesworth Street, Dublino 2, Irlanda, D02 RF29, LEI 2G5BKIC2CB69PRJH1W31 (“**Barclays**”), Société Générale, 29 boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia, LEI 02RNE8IBXP4R0TD8PU41 (“**Société Générale**”) e UniCredit Bank AG, Arabellastrasse 12, 81925 Monaco, Germania, LEI 2ZCNR8UK83OBTEK2170 (“**UniCredit**”) (congiuntamente i “**Joint Bookrunners**” e ciascuno un “**Joint Bookrunner**”) e insieme ai *Joint Global Coordinators* e ai *Senior Joint Bookrunners*, i “**Collocatori e Garanti**”) e COMMERZBANK Aktiengesellschaft, Kaiserstraße 16 (Kaiserplatz), 60311 Francoforte sul Meno, Germania, LEI 851WYGNLUQLFZBSYGB56 (“**COMMERZBANK**”), Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, 12 Place des Etats-Unis, CS 70052, 92547 Montrouge Cedex, Francia, LEI 1VUV7VQFKUOQSJ21A208 (“**Crédit Agricole CIB**”), Landesbank Baden-Württemberg, Am Hauptbahnhof 2, 70173 Stuttgart, Germania, LEI B81CK4ESI35472RHJ606 (“**LBBW**”) e Mizuho Securities Europe GmbH, Taunustor 1, 60310 Francoforte sul Meno, Germania LEI 213800G8QEXN34A2YG53 (“**Mizuho**”) (congiuntamente i “**Co-Lead Managers**” e ciascuno un “**Co-Lead Manager**”) e, unitamente ai *Joint Global Coordinators*, ai *Senior Joint Bookrunners* e ai *Joint Bookrunners*, le “**Banche**”). La Società presenterà domanda di Ammissione alla Negoziazione insieme a Citigroup.

Il presente Prospetto è datato 19 settembre 2022 ed è stato approvato dall’Autorità Federale Tedesca di Vigilanza Finanziaria (*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht*—la “**BaFin**”) in data 19 settembre 2022 ai sensi dell’art. 20, comma 2, del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 relativo al prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato (il “**Regolamento Prospetti**”). La BaFin può essere contattata all’indirizzo Marie-Curie-Str. 24-28, 60439 Francoforte sul Meno, Germania, al numero di telefono +49 228 4108-0, o tramite il suo sito web: www.bafin.de. La Società ha richiesto alla BaFin di notificare il Prospetto approvato ai sensi dell’articolo 25 del Regolamento Prospetti, con una lettera di approvazione che attesti che il presente Prospetto è stato redatto in conformità al Regolamento Prospetti, all’autorità di vigilanza austriaca *Österreichische Finanzmarktaufsicht* (“**FMA**”), all’autorità di vigilanza francese *Autorité des marchés financiers* (“**AMF**”), all’autorità di vigilanza italiana Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“**CONSOB**”) e all’autorità di vigilanza spagnola *Comisión Nacional del Mercado de Valores* (“**CNMV**”).

*La presente nota di sintesi dovrebbe essere letta come un’introduzione al presente Prospetto. Qualsiasi decisione di investire nelle Azioni Privilegiate della Società dovrebbe basarsi sull’esame del Prospetto completo da parte dell’investitore. Gli investitori nelle Azioni Privilegiate della Società potrebbero incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all’organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell’inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali titoli.*

### 2. Informazioni fondamentali concernenti l’emittente

#### 2.1 Chi è l’emittente dei titoli?

##### 2.1.1 Informazioni sull’emittente

La Società è costituita come società per azioni (*Aktiengesellschaft*) di diritto tedesco. La Società ha sede legale (*Sitz*) a Stoccarda, Germania, ed è iscritta al registro delle imprese (*Handelsregister*) del tribunale locale (*Amtsgericht*) di Stoccarda al numero HRB 730623. La Società può essere contattata al suo indirizzo commerciale: Porscheplatz 1, 70435 Stoccarda,

Germania, telefono: +49 711 911 0, o tramite il sito web: [www.porsche.com](http://www.porsche.com). Il LEI della Società è: 529900EWEX125AULX158.

I termini “**Porsche**” e “**Gruppo**” indicano la Società e le sue controllate consolidate.

### 2.1.2 Attività principali dell'emittente

Porsche è uno dei produttori di autoveicoli di lusso di maggior successo al mondo (sulla base delle vendite per unità nel segmento globale delle automobili di lusso nel 2021; fonte: S&P Global, “*S&P Global Mobility Light Vehicle Sales Forecast*”, aprile 2022). Porsche ritiene che il suo marchio iconico sia sinonimo di *design* e patrimonio ingegneristico, eredità delle corse, prestazioni, lusso moderno e sostenibile, prestigio, innovazione, risultati tecnologici e affidabilità. Dall'introduzione nel 1948 della prima auto sportiva ufficiale Porsche, la Porsche Type 356, le pietre miliari del marchio Porsche hanno incluso, tra tanti altri, la presentazione dell'auto sportiva forse più iconica di tutti i tempi, la Porsche 911 (allora chiamata Porsche 901), nel 1963, un *record* di 19 vittorie complessive a Le Mans, il lancio della Boxster nel 1996 e della Cayenne nel 2002, e il debutto del primo modello di veicolo elettrico a batteria (“**BEV**”) prodotto in serie da Porsche, la Taycan, nel 2019. Oggi, Porsche onora questa eredità con un ambizioso sforzo tecnologico per ridurre l'impatto dei suoi veicoli e delle sue attività sull'ambiente, rimanendo fedele alle famose parole di Ferry Porsche: “*L'ultima auto che verrà costruita sarà un'auto sportiva*”. Porsche vende auto in più di 120 Paesi in tutto il mondo attraverso una rete di oltre 900 concessionari e punti vendita al dettaglio. Il portafoglio di prodotti principali di autovetture Porsche comprende sei famiglie di modelli: la 911, la Taycan, la Macan, la Cayenne, la Panamera e la 718 Boxster e Cayman (congiuntamente, la “**718**”). Nell'ambito di queste famiglie di modelli, il Gruppo ha effettuato 145.860 consegne di veicoli ai clienti finali (“**Consegne**”) nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 (il “**H1 2022**”) e 301.915 Consegne nel 2021. Oltre al suo portafoglio di prodotti principali, Porsche offre *leasing* e finanziamenti di veicoli, soluzioni di mobilità flessibili e vari prodotti e servizi *post-vendita*, mentre Porsche Motorsport partecipa, progetta e produce propulsori e vetture da utilizzare in varie competizioni. La sede centrale e i principali impianti di produzione di Porsche si trovano a Zuffenhausen, un distretto di Stoccarda, in Germania, dove vengono prodotti i modelli Taycan, 911 e 718, oltre ai veicoli di Porsche Motorsport. Il Gruppo possiede anche impianti di produzione a Lipsia, in Germania, dove vengono prodotte la Macan e la Panamera, e produce i modelli Cayenne presso lo stabilimento multimarca del Gruppo Volkswagen a Bratislava, in Slovacchia. A Weissach, in Germania, si trova il Centro di Ricerca e Sviluppo Porsche, dove i veicoli Porsche vengono sviluppati dal primo bozzetto alla produzione in serie. Al 30 giugno 2022, il Gruppo aveva un totale di 37.655 dipendenti (organico). Porsche si assume pienamente la responsabilità di promuovere un'attività sostenibile, sia nei suoi veicoli che nelle sue attività. L'elettrificazione è al centro della strategia del Gruppo, con quasi il 25% delle Consegne nel 2021 di modelli di veicoli elettrici ibridi *plug-in* (“**PHEV**”) e BEV (unitamente ai PHEV, i “**Veicoli Elettrificati**”), con i BEV (cioè i modelli Taycan) che da soli costituiscono il 14% delle Consegne nel 2021. L'ambizione del Gruppo è che, nel 2025, oltre il 50% dei nuovi veicoli consegnati sia costituito da Veicoli Elettrificati e che, nel 2030, oltre l'80% dei nuovi veicoli consegnati sia costituito da BEV. Dal punto di vista operativo, il Gruppo sta lavorando per ottenere una catena del valore a zero emissioni di carbonio nette nel 2030. Porsche ha dimostrato un solido andamento finanziario e si impegna a mantenere e consolidare i propri risultati storici. Il Gruppo ha registrato una crescita annuale dei ricavi di vendita fino a Euro 33.138 milioni nel 2021 da Euro 28.518 milioni nel 2019, pari a un tasso di crescita annuale composto dell'8%, una tendenza che è proseguita nel H1 2022, in cui il Gruppo ha registrato ricavi di vendita pari a Euro 17.922 milioni, nonostante il conflitto militare in Ucraina (il “**Conflitto Russia-Ucraina**”), gli aumenti dei prezzi dell'energia, le continue interruzioni della catena di fornitura e altre sfide, rispetto a Euro 16.525 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021.

### 2.1.3 Maggiori azionisti

Alla data del presente Prospetto, Volkswagen Aktiengesellschaft (“**Volkswagen AG**”), attraverso Porsche GmbH, detiene il 100% delle Azioni Privilegiate emesse e in circolazione, che rappresentano il 50% dell'intero capitale azionario emesso e in circolazione della Società e il 100% delle azioni ordinarie al portatore senza valore nominale emesse e in circolazione (*auf den Inhaber lautende Stammaktien ohne Nennbetrag*) della Società (le “**Azioni Ordinarie**”), che rappresentano il 50% dell'intero capitale azionario emesso e in circolazione della Società.

### 2.1.4 Controllo

Alla data del presente Prospetto, Volkswagen AG, attraverso Porsche GmbH, detiene una influenza di controllo indiretta (*beherrschenden Einfluss*) nella Società ai sensi della Sezione 17 della Legge Tedesca sulle Società per Azioni (*Aktiengesetz*; “**AktG**”). Volkswagen AG, attraverso Porsche GmbH, continuerà a detenere una influenza di controllo indiretta (*beherrschenden Einfluss*) nella Società dopo il completamento dell'Offerta (come definita di seguito). Poiché Porsche Automobil Holding SE (“**Porsche SE**”) detiene la maggioranza delle azioni ordinarie di Volkswagen AG, i diritti di voto connessi al 75% delle Azioni Ordinarie meno un'Azione Ordinaria detenute indirettamente da Volkswagen AG saranno—dopo l'Ammissione alla Negoziazione e il trasferimento della somma complessiva pari al 25% delle Azioni Ordinarie più un'Azione Ordinaria a Porsche SE—attribuiti a Porsche SE ai sensi della Sezione 30, paragrafo 1, frase 1, n. 1, della Legge Tedesca sulle Offerte Pubbliche di Acquisto (*Wertpapiererwerbs- und Übernahmegesetz*; “**WpÜG**”) in combinato disposto con la Sezione 290, paragrafo 2, n. 1, del Codice Commerciale Tedesco (*Handelsgesetzbuch*; “**HGB**”). Pertanto, congiuntamente ai diritti di voto connessi al 25% delle Azioni Ordinarie più un'Azione Ordinaria direttamente detenute da Porsche SE, Porsche SE sarà considerata detentrici della somma pari al 100% dei diritti di voto della Società, il che si qualifica come controllo (*Kontrolle*) ai sensi dell'allora applicabile Sezione 29, paragrafo 2, del WpÜG. In base a un accordo consortile, le famiglie Porsche-Kiesling e Piëch hanno, rispettivamente, il controllo diretto e indiretto di Porsche SE. I diritti di voto connessi alle Azioni Ordinarie della Società e attribuiti a Porsche SE—come descritto in precedenza—saranno pertanto, dopo l'Ammissione alla Negoziazione, attribuiti ai membri delle famiglie che detengono azioni ordinarie.

### 2.1.5 Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione della Società (*Vorstand*) è composto da sette membri: Dr. Oliver Blume (Presidente), Lutz Meschke, Andreas Haffner, Detlev von Platen, Albrecht Reimold, Barbara Frenkel e Dr. Michael Steiner.

### 2.1.6 Identità dei revisori legali dei bilanci

PricewaterhouseCoopers GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft, Friedrichstraße 14, 70174 Stoccarda, Germania (“**PwC**”) ha revisionato, in qualità di revisore indipendente, il bilancio consolidato della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e Ernst & Young GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft, Flughafenstraße 61, 70629 Stoccarda, Germania (“**EY**”) ha revisionato, in qualità di revisore indipendente, i bilanci consolidati della Società relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021. PwC e EY sono membri dell'Ordine Tedesco dei Revisori Contabili (*Wirtschaftsprüferkammer*), Rauchstraße 26, 10787 Berlino, Germania.

## 2.2 Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'emittente?

Il bilancio consolidato revisionato della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (il "**Bilancio Consolidato Revisionato 2021**"), il bilancio consolidato revisionato della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (il "**Bilancio Consolidato Revisionato 2020**"), il bilancio consolidato revisionato della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (il "**Bilancio Consolidato Revisionato 2019**", insieme al Bilancio Consolidato Revisionato 2021 e al Bilancio Consolidato Revisionato 2020, i "**Bilanci Consolidati Revisionati**"), sono stati redatti in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione europea ("**IFRS**") e le versioni in lingua tedesca di tali bilanci consolidati sono state sottoposte a revisione legale ai sensi della Sezione 317 HGB e degli *standard* generalmente accettati in Germania per la revisione legale dei bilanci da parte di EY per il 2021 e il 2020 e da PwC per il 2019, che hanno emesso le relative relazioni di revisione in lingua tedesca (*Bestätigungsvermerke des unabhängigen Abschlussprüfers*).

Le relazioni di revisione contengono richiami di attenzione in merito al Bilancio Consolidato Revisionato 2020 in riferimento alla "questione diesel e alle potenziali problematiche regolamentari identificate" e in merito al Bilancio Consolidato Revisionato 2019 in riferimento alla "questione emissioni". Il bilancio consolidato intermedio abbreviato non revisionato della Società relativo ai sei mesi chiusi al 30 giugno 2022 (il "**Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Non Revisionato**") è stato redatto in conformità agli IFRS applicabili all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34). I Bilanci Consolidati Revisionati e il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Non Revisionato (insieme i "**Bilanci Consolidati**") si riferiscono alla Società e alle sue controllate consolidate.

Quando nelle tabelle della presente nota di sintesi le informazioni finanziarie sono etichettate come "dati sottoposti a revisione", significa che sono state tratte dai Bilanci Consolidati Revisionati. L'etichetta "dati non sottoposti a revisione" è utilizzata nelle tabelle della presente nota di sintesi per indicare le informazioni finanziarie che non sono state tratte dai Bilanci Consolidati Revisionati, ma che sono state derivate dai Bilanci Consolidati Revisionati o che sono state tratte dal Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Non Revisionato o dalle scritture contabili o dai sistemi interni di *reporting* gestionale della Società o che sono state calcolate sulla base dei dati provenienti dalle suddette fonti.

### 2.2.1 Principali informazioni finanziarie dal Conto Economico Consolidato

	Per i Sei Mesi Chiusi al 30 giugno		Per l'Esercizio Chiuso al 31 dicembre		
	2022	2021	2021	2020	2019
	<i>(dati non sottoposti a revisione)</i>		<i>(dati sottoposti a revisione, se non diversamente indicato)</i>		
	<i>(milioni di Euro, se non diversamente indicato)</i>				
Ricavi delle vendite	17.922	16.525	33.138	28.695	28.518
Risultato operativo	3.480	2.792	5.314	4.177	3.862
Utile al netto delle imposte	2.505	2.118	4.038	3.166	2.801
Crescita dei ricavi delle vendite periodo su periodo/anno su anno <i>(dati non sottoposti a revisione)</i>	8%	—	15%	1%	—

### 2.2.2 Principali informazioni finanziarie dalla Situazione Patrimoniale Consolidata

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		
	2022	2021	2020	2019
	<i>(dati non sottoposti a revisione)</i>	<i>(dati sottoposti a revisione)</i>		
	<i>(milioni di Euro)</i>			
Totale Attività	55.055	51.382	45.491	42.366
Patrimonio netto	15.043	22.935	20.224	17.428

### 2.2.3 Principali informazioni finanziarie del Rendiconto Finanziario Consolidato

	Per i Sei Mesi Chiusi al 30 giugno		Per l'Esercizio Chiuso al 31 dicembre		
	2022	2021	2021	2020	2019
	<i>(dati non sottoposti a revisione)</i>		<i>(dati sottoposti a revisione)</i>		
	<i>(milioni di Euro)</i>				
Flussi di cassa da attività operative	3.922	3.653	6.416	4.140	4.486
Flussi di cassa da attività di investimento	(898)	(3.701)	(5.965)	(3.019)	(3.617)
Flussi di cassa da attività di finanziamento	(2.049)	(1.197)	(518)	78	(353)

## 2.2.4 Indicatori Alternativi di Performance<sup>(1)</sup>

	Relativi ai Sei Mesi Chiusi al 30 giugno,		Relativi all'Esercizio Chiuso al 31 dicembre,		
	2022	2021	2021	2020	2019
	<i>(dati non sottoposti a revisione)</i>		<i>(dati non sottoposti a revisione, se non diversamente indicato)</i>		
	<i>(milioni di Euro, se non diversamente indicato)</i>				
Ritorno sulle Vendite <sup>(2)</sup>	19,4%	16,9%	16,0%	14,6%	15,4%
Ritorno sulle Vendite nel Comparto Automobilistico <sup>(3)</sup>	19,9%	17,6%	16,6%	15,4%	16,2%
EBITDA del Comparto Automobilistico <sup>(4)</sup>	4.341	3.854	7.420	6.391	6.318
Margine EBITDA del Comparto Automobilistico <sup>(5)</sup>	26,4%	25,5%	24,5%	24,5%	24,2%
Ritorno sull'Investimento nel Comparto Automobilistico <sup>(6)</sup>	—	—	21,3%	18,1%	18,5%
Flusso di Cassa Netto del Comparto Automobilistico <sup>(7)</sup>	2.389	2.601	3.676	2.198	1.491
Liquidità Netta del Comparto Automobilistico <sup>(8)</sup>	5.597	3.890	4.970	2.961	1.785

(1) Le misure finanziarie riportate nella presente sezione 2.2.4 sono Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") e non devono essere considerate un'alternativa all'equivalente indicatore finanziario IFRS.

(2) Il Ritorno sulle Vendite è definito come il rapporto tra il risultato operativo del Gruppo escludendo la sanzione per la questione diesel nel 2019 e i ricavi delle vendite del Gruppo. Nel 2019 il Gruppo ha ricevuto una sanzione di Euro 535 milioni dalla procura di Stoccarda in relazione alla questione diesel. Altri costi o ricavi legati alle emissioni sostenuti dal Gruppo non sono stati rettificati o normalizzati.

(3) Il Ritorno sulle Vendite nel Comparto Automobilistico è definito come il rapporto tra il risultato operativo del Comparto Automobilistico escludendo la sanzione per la questione diesel nel 2019 e i ricavi delle vendite del Comparto Automobilistico. Nel 2019, il Gruppo ha ricevuto una sanzione di Euro 535 milioni dalla procura di Stoccarda per la questione diesel. Le altre spese o i proventi legati alle emissioni sostenuti dal Gruppo non sono stati rettificati o normalizzati.

(4) L'EBITDA del Comparto Automobilistico è definito come risultato operativo del Comparto Automobilistico escludendo la sanzione per la questione diesel nel 2019 prima del deprezzamento/ammortamento e *impairment* su immobili, impianti e macchinari, costi di sviluppo capitalizzati e altre attività immateriali, ciascuno nel segmento Automobilistico. Nel 2019 il Gruppo ha ricevuto una sanzione di Euro 535 milioni dalla procura di Stoccarda per la questione diesel. Le altre spese o i proventi legati alle emissioni sostenuti dal Gruppo non sono stati rettificati o normalizzati.

(5) Il Margine EBITDA del Comparto Automobilistico è definito come il rapporto tra l'EBITDA del Comparto Automobilistico (come sopra definito), ed i ricavi delle vendite del Comparto Automobilistico.

(6) Il Ritorno sull'Investimento nel Comparto Automobilistico è definito come il rapporto tra il risultato operativo del Comparto Automobilistico al netto delle imposte, e le immobilizzazioni medie investite nel segmento Automobilistico. Le immobilizzazioni medie investite nel segmento Automobilistico sono definite come il totale dei beni strumentali del Comparto Automobilistico (immobili, impianti e attrezzature, attività immateriali, inventari e crediti) meno le passività non fruttifere del Comparto Automobilistico (debiti commerciali e acconti ricevuti) all'inizio e alla fine del periodo di riferimento. Il Ritorno sull'Investimento nel Comparto Automobilistico per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019 è sottoposto a revisione.

(7) Il Flusso di Cassa Netto del Comparto Automobilistico è definito come i flussi di cassa da attività operative del segmento Automobilistico meno i flussi di cassa da attività di investimento delle operazioni correnti del segmento Automobilistico. Le attività di investimento delle operazioni correnti escludono le variazioni in investimenti in titoli, prestiti e depositi a termine del segmento Automobilistico.

(8) La Liquidità Netta del Comparto Automobilistico è definita come il totale delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti, dei titoli, dei prestiti e dei depositi a termine al netto di prestiti di terzi (passività finanziarie non correnti e correnti) del segmento Automobilistico. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti del Comparto Automobilistico includono Euro 1.501 milioni di disponibilità liquide e di mezzi equivalenti che sono classificati come attività destinate alla distribuzione al 30 giugno 2022.

## 2.3 Quali sono i principali rischi specifici dell'emittente?

- La domanda di prodotti e servizi del Gruppo dipende dalle condizioni economiche e politiche globali, in particolare da quelle dei mercati chiave del Gruppo—Cina, Europa e Nord America—e qualsiasi recessione economica potrebbe influire negativamente sui ricavi delle vendite del Gruppo.
- Il Conflitto Russia-Ucraina e le sanzioni imposte da numerosi Paesi ed entità sovranazionali in risposta, così come le contromisure della Russia, hanno avuto, e potrebbero continuare ad avere, impatti negativi sull'economia globale, sui mercati dei capitali globali, sul commercio internazionale, sulle catene di fornitura, sui prezzi e sulle forniture di energia e sul prezzo e la disponibilità di materie prime, parti e componenti, ognuno dei quali potrebbe avere un impatto negativo sulle attività del Gruppo.
- Il Gruppo dipende da una fornitura affidabile e conveniente di energia, così come molti dei fornitori del Gruppo. In particolare, qualsiasi carenza, restrizione governativa o interruzione totale delle forniture di gas naturale al mercato tedesco o ai maggiori mercati europei rappresenterebbe un rischio sostanziale per il *business*, le attività, i risultati operativi, la condizione finanziaria e le prospettive del Gruppo.
- Il Gruppo dipende dalle prestazioni di fornitori terzi, molti dei quali, in particolare i fornitori di semiconduttori, hanno difficoltà a soddisfare la domanda a causa di interruzioni della catena di approvvigionamento, che a loro volta potrebbero avere un impatto negativo sulle attività del Gruppo.
- L'attività del Gruppo, che dipende dalla disponibilità tempestiva di materie prime di alta qualità a prezzi ragionevoli e, in molti casi, prodotte in modo sostenibile, sta attualmente subendo, e potrebbe continuare a subire, ritardi, carenze e volatilità dei prezzi a causa di interruzioni della catena di approvvigionamento globale (in special modo causate dalla pandemia di Covid-19 e dalle sue conseguenze, così come dal Conflitto Russia-Ucraina) e altri fattori che potrebbero avere un impatto negativo sulle attività del Gruppo.
- L'impossibilità di sviluppare, consegnare e installare tempestivamente alcune piattaforme *software* e applicazioni e la relativa architettura *hardware* hanno portato il Gruppo a ritardare il lancio dei prodotti e, in futuro, eventi simili potrebbero avere un impatto negativo sulla capacità del Gruppo di introdurre la prossima generazione di veicoli e di elettrificare l'attuale gamma di prodotti.
- Le conseguenze della pandemia da Covid-19, compresa la derivante imposizione di *lockdown* e l'impatto negativo sulle catene di approvvigionamento globali e sulle condizioni macroeconomiche, hanno avuto un impatto negativo sul Gruppo e rimangono un rischio per l'economia globale e per il *business*, le attività, i risultati operativi, la condizione finanziaria e le prospettive del Gruppo.
- Se il Gruppo non dovesse riuscire a soddisfare la mutevole domanda dei clienti e a rispondere all'evoluzione del mercato e delle tendenze tecnologiche con prodotti, tecnologie e servizi attraenti e innovativi a condizioni competitive, il suo futuro successo commerciale potrebbe essere impattato negativamente.
- Il Gruppo è esposto a rischi relativi allo sviluppo delle sue offerte di Veicoli Elettrificati e del mercato dei Veicoli Elettrificati in generale, comprese le misure di sostegno governativo volte a incoraggiare i consumatori ad acquistare

Veicoli Elettrificati, che potrebbero risultare in una domanda dei consumatori inferiore a quella prevista e avere un impatto sulla capacità del Gruppo di raggiungere le sue ambizioni di sostenibilità.

- La strategia commerciale del Gruppo consiste nella transizione verso un portafoglio incentrato sui Veicoli Elettrificati, sostenendo lo sviluppo di infrastrutture di ricarica dei veicoli in tutto il mondo, promuovendo la sostenibilità dei propri veicoli e delle proprie attività, continuando a sviluppare e a curare la *customer experience* di lusso, nella risposta alle future esigenze dei clienti, mantenendo il suo solido andamento finanziario e sviluppando competenze digitali. Qualsiasi fallimento nell'esecuzione con successo della strategia commerciale potrebbe avere un effetto negativo significativo sul *business*, sulle attività, sui risultati operativi, sulla condizione finanziaria e sulle prospettive del Gruppo.
- Il Gruppo è soggetto ai rischi associati alla sua operatività internazionale, in particolare in Cina, tra cui i requisiti legali e fiscali locali, l'instabilità politica, la corruzione, le fluttuazioni dei tassi di cambio, le misure che limitano l'accesso al mercato, comprese le tariffe, la concorrenza sponsorizzata dal governo locale e le sfide logistiche, che potrebbero avere un effetto negativo significativo sul *business*, sulle attività, sui risultati operativi, sulla condizione finanziaria e sulle prospettive del Gruppo.
- Le leggi e i regolamenti nuovi, esistenti o modificati in materia di cambiamenti climatici e di emissioni dei veicoli potrebbero comportare costi sostanziali per il Gruppo e avere un effetto significativo sul modo in cui il Gruppo gestisce il proprio *business*, e il Gruppo potrebbe non essere in grado di sviluppare veicoli commercialmente validi che siano conformi a tali regolamenti. La mancata conformità a tali normative potrebbe comportare procedimenti giudiziari, multe consistenti e limitazioni alla capacità del Gruppo di commercializzare i propri prodotti, inclusi divieti di importazione o restrizioni o revoche dei permessi e delle licenze del Gruppo.
- Il Gruppo è soggetto a rischi legati alle indagini condotte dalle autorità governative in diverse giurisdizioni del mondo in merito a irregolarità nelle emissioni di scarico dei veicoli del Gruppo. I risultati di queste e di qualsiasi ulteriore indagine, e le relative controversie civili e penali, potrebbero avere un effetto negativo significativo sulla reputazione, sul *business*, sulle attività, sui risultati operativi, sulla condizione finanziaria e sulle prospettive del Gruppo.

### 3 Informazioni fondamentali sui titoli

#### 3.1 Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

##### 3.1.1 Tipologia, classe e valore nominale

La presente sintesi si riferisce all'offerta di azioni privilegiate al portatore senza diritto di voto e senza valore nominale (*auf den Inhaber lautende stimmrechtslose Vorzugsaktien ohne Nennbetrag*) della Società; ISIN: DE000PAG9113; Codice Tedesco dei Titoli (*Wertpapierkennnummer*, WKN): PAG911; Simbolo di Negoziazione: P911.

##### 3.1.2 Numero di titoli

Alla data del presente Prospetto, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 911.000.000 ed è suddiviso in 455.500.000 Azioni Privilegiate e 455.500.000 Azioni Ordinarie. Ogni azione rappresenta una quota nozionale di Euro 1,00 del capitale sociale della Società per azione senza valore nominale. Tutte le azioni della Società sono interamente liberate. La presente nota di sintesi si riferisce all'offerta (l'"**Offerta**") di: (i) 99.021.740 Azioni Base; e (ii) 14.853.260 Azioni Ulteriori e all'Ammissione alla Negoziazione di tutte le Azioni Privilegiate emesse della Società, comprendenti 455.500.000 Azioni Privilegiate e rappresentanti il 50% dell'intero capitale sociale emesso e in circolazione della Società.

##### 3.1.3 Valuta

Le Azioni Privilegiate sono denominate in Euro.

##### 3.1.4 Diritti connessi ai titoli

Le Azioni Privilegiate della Società non hanno diritti di voto ma—tra gli altri diritti degli azionisti—hanno pieno diritto ai dividendi a partire dal 1° gennaio 2022 (subordinato all'accordo di trasferimento dei profitti e delle perdite (*Gewinnabführungsvertrag*) tra la Società e Porsche GmbH, che si risolverà ai sensi della Sezione 307 AktG per effetto di legge alla fine dell'anno che chiuderà al 31 dicembre 2022, assumendo il perfezionamento dell'Offerta). I titolari di Azioni Privilegiate riceveranno un dividendo extra (*Mehrdividende*) di Euro 0,01 per Azione Privilegiata in aggiunta a qualsiasi dividendo che la Società deciderà di pagare ai propri azionisti.

##### 3.1.5 Rango dei titoli

Le Azioni Privilegiate e Azioni Ordinarie sono subordinate a tutti gli altri titoli e crediti in caso di insolvenza della Società. In caso di insolvenza della Società, le Azioni Privilegiate e le Azioni Ordinarie hanno lo stesso rango.

##### 3.1.6 Libera trasferibilità

Le Azioni Privilegiate sono liberamente trasferibili in conformità ai requisiti legali per le azioni privilegiate al portatore senza diritto di voto (*auf den Inhaber lautende stimmrechtslose Vorzugsaktien*). Non vi sono restrizioni alla trasferibilità delle Azioni Privilegiate oltre agli accordi di *lock-up* stipulati tra la Società, l'Azionista Venditore, Volkswagen AG e le Banche.

##### 3.1.7 Politica in materia di dividendi

Attualmente la Società intende pagare un dividendo annuale pari a circa il 50% dell'utile consolidato del Gruppo al netto delle imposte attribuibile agli azionisti della Società secondo gli IFRS a medio termine, nel rispetto delle restrizioni legali relative alla distribuzione degli utili e delle riserve disponibili e in base alle condizioni di mercato prevalenti e alla situazione economica al momento della distribuzione.

Qualsiasi decisione futura di pagare dividendi sarà presa in conformità alle leggi vigenti e dipenderà, tra gli altri fattori, dai risultati delle attività, dalla condizione finanziaria, dalle restrizioni contrattuali e dai requisiti di capitale della Società. Qualsiasi proposta del consiglio di amministrazione della Società di pagare dividendi è soggetta all'approvazione dell'assemblea generale della Società. La Società dipende in una certa misura dal trasferimento degli utili distribuibili dalle sue controllate operative. La capacità futura della Società di pagare dividendi potrebbe essere limitata dai termini degli accordi di finanziamento esistenti e futuri. La Società non può fare previsioni sull'entità degli utili futuri disponibili per la distribuzione e quindi la Società non può garantire che i dividendi saranno pagati in futuro.

#### 3.2 Dove saranno negoziati i titoli?

La Società chiederà l'ammissione delle Azioni Privilegiate alla negoziazione sul segmento del mercato regolamentato (*regulierter Markt*) della Borsa di Francoforte (*Frankfurter Wertpapierbörse*, la "**Borsa di Francoforte**") e, contemporaneamente, al suo sotto-segmento con obblighi aggiuntivi *post*-ammissione (*Prime Standard*). L'inizio delle negoziazioni delle Azioni Privilegiate alla Borsa di Francoforte è previsto per il 29 settembre 2022 (la "**Data di Avvio delle Negoziazioni**"). Attualmente la Società non intende quotare le proprie Azioni Ordinarie.

### 3.3 Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?

- Le Azioni Privilegiate non sono state negoziate pubblicamente e non vi è alcuna garanzia che si sviluppi o possa essere mantenuto un mercato attivo e liquido per le Azioni Privilegiate. Pertanto, il prezzo delle Azioni Privilegiate potrebbe essere soggetto a volatilità e gli investitori potrebbero non essere in grado di vendere le Azioni Privilegiate al prezzo finale dell'Offerta (il "Prezzo di Offerta"), a un prezzo più alto ovvero, in determinate circostanze, non essere in grado affatto di venderle.
- A seguito dell'Offerta, i maggiori azionisti della Società, Volkswagen AG (attraverso Porsche GmbH) e Porsche SE, potrebbero esercitare un'influenza considerevole sulle decisioni dell'assemblea generale della Società e potrebbero avere interessi divergenti da quelli degli altri azionisti del Gruppo.

### 4. Le informazioni fondamentali sull'offerta pubblica di titoli e l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato

#### 4.1 A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

##### 4.1.1 Condizioni dell'Offerta

L'Offerta consiste in: (i) 99.021.740 Azioni Base; e (ii) 14.853.260 Azioni Ulteriori. Il periodo durante il quale gli investitori possono presentare ordini di acquisto per le Azioni Oggetto dell'Offerta è previsto inizi il 20 settembre 2022 e si concluda il 28 settembre 2022 (il "Periodo di Offerta").

##### 4.1.2 Ambito di applicazione dell'Offerta

Le Azioni Oggetto dell'Offerta saranno offerte attraverso un'offerta pubblica iniziale in Germania, Austria, Francia, Italia e Spagna. In aggiunta, le Azioni Oggetto dell'Offerta potranno essere vendute attraverso un'offerta pubblica in Svizzera in base e ai sensi dell'articolo 54(2) della Legge Svizzera sui Servizi Finanziari del 15 giugno 2018. Le Azioni Oggetto dell'Offerta possono essere vendute anche attraverso collocamenti privati in alcune giurisdizioni. Negli Stati Uniti d'America (gli "Stati Uniti"), le Azioni Oggetto dell'Offerta saranno offerte e vendute solo a c.d. "qualified institutional buyers" (i "QIBs") come definiti nella Rule 144A ai sensi dello United States Securities Act del 1933, come modificato (il "Securities Act"). Al di fuori degli Stati Uniti, le Azioni Oggetto dell'Offerta saranno offerte e vendute solo in operazioni c.d. offshore in base alla Regulation S ai sensi del Securities Act. Le Azioni Oggetto dell'Offerta non sono state e non saranno registrate ai sensi del Securities Act, né presso alcuna autorità di regolamentazione dei titoli di alcuno stato o altra giurisdizione degli Stati Uniti.

##### 4.1.3 Calendario dell'Offerta

Il calendario previsto per l'Offerta, che potrebbe essere esteso o ridotto e che rimane soggetto a modifiche, è il seguente:

- |                   |  |
|-------------------|--|
| 19 settembre 2022 | Approvazione del Prospetto da parte della BaFin / Notifica del Prospetto approvato a FMA, AMF, CONSOB e CNMV / Pubblicazione del Prospetto approvato sul sito web della Società all'indirizzo investorrelations.porsche.com / Deposito del Prospetto approvato presso SIX Exchange Regulation Ltd.   |
| 19 settembre 2022 | Richiesta di ammissione delle Azioni Privilegiate alla negoziazione sul mercato regolamentato (regulierter Markt) della Borsa di Francoforte con contestuale ammissione al sotto-segmento del mercato regolamentato con obblighi aggiuntivi post-ammissione (Prime Standard) della Borsa di Francoforte.   |
| 20 settembre 2022 | Inizio del Periodo di Offerta.   |
| 28 settembre 2022 | Scadenza del Periodo di Offerta, che avverrà (i) alle 12:00 (CET) per gli investitori retail e (ii) alle 14:00 (CET) per gli investitori istituzionali l'ultimo giorno del Periodo di Offerta / Determinazione del Prezzo di Offerta e del numero finale di Azioni Privilegiate da assegnare / Pubblicazione del Prezzo di Offerta sotto forma di comunicato ad hoc su un sistema elettronico di diffusione delle informazioni e sul sito web della Società all'indirizzo investorrelations.porsche.com. |
| 28 settembre 2022 | Decisione di Ammissione alla Negoziazione che sarà emessa dalla Borsa di Francoforte.  |
| 29 settembre 2022 | Data di Avvio delle Negoziazioni.  |
| 3 ottobre 2022    | Regolamento delle Azioni di Offerta a fronte del pagamento del Prezzo di Offerta (closing)   |

##### 4.1.4 Intervallo di Valorizzazione e Prezzo di Offerta

L'intervallo di valorizzazione all'interno del quale possono essere collocati gli ordini di acquisto è compreso tra Euro 76,50 ed Euro 82,50 per Azione Oggetto dell'Offerta (l'"Intervallo di Valorizzazione"). Il Prezzo di Offerta e il numero finale di azioni collocate nell'Offerta saranno determinati al termine del processo di bookbuilding dall'Azionista Venditore, previa consultazione con la Società e i Joint Global Coordinators, in qualità di rappresentanti delle Banche. Il Prezzo di Offerta sarà fissato sulla base degli ordini di acquisto presentati dagli investitori durante il Periodo di Offerta che saranno raccolti nel libro degli ordini predisposto durante il processo di bookbuilding.

##### 4.1.5 Modifiche ai termini dell'Offerta

L'Azionista Venditore e la Società, previa consultazione con i Joint Global Coordinators, in qualità di rappresentanti delle Banche, si riservano il diritto di (i) aumentare o diminuire il numero totale di Azioni Oggetto dell'Offerta, (ii) aumentare o diminuire il limite superiore e/o il limite inferiore dell'Intervallo di Valorizzazione e/o (iii) estendere o ridurre il Periodo di Offerta. Tali modifiche non invalideranno le richieste di acquisto di Azioni Oggetto dell'Offerta che sono già state presentate. A determinate condizioni, i Joint Global Coordinators, in qualità di rappresentanti delle Banche, possono risolvere l'Accordo di Collocamento e Garanzia (come di seguito definito), anche dopo l'inizio delle negoziazioni (Aufnahme des Handels) delle Azioni Privilegiate sul segmento di mercato regolamentato (regulierter Markt) della Borsa di Francoforte. In tal caso, l'Offerta non avrà luogo e le allocazioni già effettuate agli investitori saranno invalidate.

##### 4.1.6 Cornerstone Investors

Ciascuno tra Qatar Holding LLC ("QIA"), Norges Bank Investment Management ("NBIM"), T. Rowe Price International Ltd, che agisce in qualità di gestore per conto dei suoi fondi ("advisory funds") ("T. Rowe Price") e ADQ, che agisce attraverso Alpha Oryx Limited ("ADQ") ha accettato di essere un investitore chiave (c.d. "cornerstone investor") nell'Offerta (congiuntamente i "Cornerstone Investors") e ciascuno di essi ha stipulato un contratto di investimento con la Società, l'Azionista Venditore e Volkswagen AG. QIA si è impegnato ad acquistare 22.729.450 Azioni Privilegiate (corrispondenti al 4,99% delle Azioni Privilegiate della Società) al Prezzo di Offerta, subordinatamente a determinate condizioni standard. NBIM, T. Rowe Price e ADQ si sono impegnati ad acquistare Azioni Privilegiate nell'Offerta fino all'ammontare massimo aggregato di Euro 750 milioni nel caso di NBIM, Euro 750 milioni nel caso di T. Rowe Price e di Euro 300 milioni nel caso di ADQ al Prezzo di Offerta, subordinatamente a determinate condizioni standard.

#### 4.1.7 Misure di stabilizzazione, sovra-allocazione e Opzione Greenshoe

Per coprire potenziali sovra-allocazioni, l'Azionista Venditore ha accettato di mettere a disposizione fino a 14.853.260 Azioni Ulteriori a titolo gratuito sotto forma di prestito titoli. In relazione al collocamento delle Azioni Oggetto dell'Offerta, BofA Securities, agendo in nome proprio e per conto dei Collocatori e Garanti, agirà in qualità di agente per la stabilizzazione (l'"**Agente per la Stabilizzazione**") e potrà, agendo in conformità ai requisiti di legge, adottare misure di stabilizzazione per sostenere il prezzo di mercato delle Azioni Privilegiate. L'Agente per la Stabilizzazione non è obbligato ad adottare alcuna misura di stabilizzazione. Nell'ambito delle possibili misure di stabilizzazione, agli investitori potranno essere assegnate, oltre alle Azioni Base, le Azioni Ulteriori nell'ambito dell'assegnazione delle Azioni Oggetto dell'Offerta. Il numero totale di Azioni Ulteriori non supererà il 15% del numero finale di Azioni Base collocate agli investitori. Inoltre, l'Azionista Venditore ha concesso ai Collocatori e Garanti un'opzione per acquistare un numero di Azioni Privilegiate pari al numero di Azioni Ulteriori al Prezzo di Offerta, al netto delle commissioni concordate (l'"**Opzione Greenshoe**"). L'Agente per la Stabilizzazione, che agisce in nome proprio e per conto dei Collocatori e Garanti, ha il diritto di esercitare l'Opzione *Greenshoe* nella misura in cui si verifichi una sovra-allocazione. Il numero di Azioni Privilegiate che possono essere acquistate ai sensi dell'Opzione *Greenshoe* è ridotto del numero di Azioni Privilegiate detenute dall'Agente per la Stabilizzazione alla data in cui viene esercitata l'Opzione *Greenshoe* e che sono state acquistate dall'Agente per la Stabilizzazione nel contesto delle misure di stabilizzazione. L'Opzione *Greenshoe* terminerà non più tardi di trenta (30) giorni di calendario dopo l'inizio delle negoziazioni delle Azioni Privilegiate.

#### 4.1.8 Piano di distribuzione

L'assegnazione delle Azioni Oggetto dell'Offerta agli investitori *retail* e agli investitori istituzionali sarà decisa da Volkswagen AG, dall'Azionista Venditore e dalla Società, previa consultazione con i *Joint Global Coordinators*.

#### 4.1.9 Diluizione

Il patrimoniale netto (totale delle attività al netto delle passività correnti e delle passività non correnti, come indicato nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Non Revisionato) (il "**Patrimoniale Netto**") della Società ammontava a Euro 15.043 milioni al 30 giugno 2022, ovvero Euro 16,51 per azione della Società sulla base delle n. 911.000.000 azioni in circolazione della Società immediatamente prima dell'Offerta. Pertanto, l'importo di cui il Patrimoniale Netto per azione è inferiore al Prezzo di Offerta di Euro 79,50 per azione (sulla base del punto medio dell'Intervallo di Valorizzazione) è di Euro 62,99 (diluizione immediata per azione per i nuovi azionisti della Società) ovvero del 79,2% di cui il Patrimoniale Netto per azione è inferiore al Prezzo di Offerta di Euro 79,50 per azione (sulla base del punto medio dell'Intervallo di Valorizzazione).

#### 4.1.10 Spese totali

Assumendo un Prezzo di Offerta pari al punto medio dell'Intervallo di Valorizzazione, il collocamento del numero massimo di Azioni Base e il collocamento del numero massimo di Azioni Ulteriori (integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*) e assumendo il pagamento integrale sia della commissione base che della commissione discrezionale, si prevede che i costi e le spese della Società e dell'Azionista Venditore e/o di Volkswagen AG relativi all'Offerta e all'Ammissione alla Negoziazione ammontino a circa Euro 157 milioni, che saranno sostenuti da Volkswagen AG (mentre un importo fino a circa Euro 2 milioni sarà sostenuto dalla Società).

#### 4.1.11 Spese a carico degli Investitori

Nessuna delle spese sostenute dalla Società o dalle Banche sarà addebitata agli investitori, ma gli investitori dovranno sostenere essi stessi le commissioni applicate dalla loro banca depositaria per l'acquisto e la detenzione dei titoli.

### 4.2 Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?

#### 4.2.1 Offerenti

Gli offerenti sono le Banche.

#### 4.2.2 Ammissione alla Negoziazione

La Società presenterà domanda di Ammissione alla Negoziazione insieme a Citigroup.

### 4.3 Perché è redatto il presente Prospetto?

#### 4.3.1 Ragioni dell'Offerta e dell'Ammissione alla Negoziazione

La Società intende richiedere l'ammissione delle proprie Azioni Privilegiate alla negoziazione sul mercato regolamentato (*regulierter Markt*) della Borsa di Francoforte e, contemporaneamente, sul sotto-segmento del mercato regolamentato con obblighi aggiuntivi *post-ammissione* della Borsa di Francoforte per (i) consentire alla Società di ottenere l'accesso ai mercati dei capitali; e (ii) evidenziare il valore intrinseco della Società.

Volkswagen AG e l'Azionista Venditore intendono perseguire l'Offerta per ricevere i proventi netti dalla vendita delle Azioni Base e delle Azioni Ulteriori, se e nella misura in cui venga esercitata l'Opzione *Greenshoe* in relazione alle Azioni Ulteriori e per consentire alla Società di ottenere un accesso più efficiente ai mercati dei capitali.

#### 4.3.2 Utilizzo e Importo Stimato Netto dei Proventi

La Società non riceverà alcun provento dalla vendita delle Azioni Oggetto dell'Offerta. Assumendo il collocamento del numero massimo di Azioni Base, il collocamento del numero massimo di Azioni Ulteriori e il pieno esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, la Società stima che i proventi netti per Volkswagen AG derivanti dalla vendita delle Azioni Oggetto dell'Offerta ammonterebbero a circa Euro 8.896 milioni (assumendo che tutte le Azioni Oggetto dell'Offerta siano collocate al punto medio dell'Intervallo di Valorizzazione).

#### 4.3.3 Accordo di Collocamento e Garanzia

In data 19 settembre 2022, la Società, l'Azionista Venditore, Volkswagen AG e le Banche hanno stipulato un accordo di collocamento e garanzia relativo all'offerta e alla vendita delle Azioni Oggetto dell'Offerta in relazione all'Offerta (l'"**Accordo di Collocamento e Garanzia**"). L'Accordo di Collocamento e Garanzia non prevede un impegno irrevocabile da parte dei Collocatori e Garanti o delle altre Banche, in quanto i loro obblighi sono subordinati al soddisfacimento di determinate condizioni, tra cui, ad esempio, il ricevimento delle consuete conferme e delle *legal opinion* soddisfacenti per le Banche e la sottoscrizione di un separato accordo sul prezzo dell'Offerta.

#### 4.3.4 Conflitti di interesse più significativi che riguardano l'Offerta

Non vi sono interessi significativi in conflitto con l'Offerta o l'Ammissione alla Negoziazione.